

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 24 agosto 2017, n. 546

DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". Approvazione modifiche all'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la LR. n.2 del 15/02/2016 —"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambiente per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

1. con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 è stato approvato il POR Puglia 2014-2020 finanziato con risorse FESR e FSE ;
2. nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 è previsto l'Obiettivo Tematico IX "Inclusione sociale e contrasto alle povertà" per consolidare e potenziare la rete dei servizi per la qualità della vita, il contrasto delle povertà e l'accessibilità dei servizi per la popolazione pugliese;
3. nell'Ambito dell'OT IX, tra le altre Azioni, sono previste le seguenti:
 - A) l'Azione 9.10 "Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio-educative"
 - B) l'Azione 9.11 "Finanziamento di piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti di soggetti privati e del privato sociale, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti, per anziani e persone con limitata autonomia"che per obiettivi, tipologie di operazioni, criteri di selezione delle operazioni, tipologie di contributi pubblici e regimi di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici e ai beneficiari privati sono coerenti con l'intero impianto normativo offerto dal quadro dei Regolamenti Comunitari per il periodo 2014-2020;

4. gli interventi finanziabili per effetto dell'Avviso n.1/2015 approvato con A.D. n. 367 del 06.08.2015 appaiono, per obiettivi, tipologie di beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e forme di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici, a seguito di dettagliata istruttoria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, del tutto coerenti e compatibili con l'impianto delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020;
5. in data 9 settembre 2015 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha promosso una riunione di confronto tra Regione e tavolo del partenariato economico e sociale del POR Puglia 2014-2020 per una illustrazione dettagliata dell'Avviso n. 1/2015, finalizzata a verificare la piena compatibilità di detto Avviso con i fabbisogni regionali in materia di infrastrutturazione sociosanitaria e socioeducativa a titolarità pubblica e l'opportunità della dichiarazione di coerenza tra l'Avviso n. 1/2015 e gli obiettivi delle Azioni 9.10 e 9.11 quale step propedeutico ai provvedimenti necessari per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso n.1/2015 per la selezione delle operazioni finanziabili ovvero per individuare nell'Avviso n. 1/2015 il primo degli strumenti attuativi e la prima delle procedure di selezione delle operazioni a valere sulle risorse FESR dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020, a condizione che lo stesso Avviso puntualizzi alcuni punti specifici funzionali
 - a) alla piena ammissibilità alla spesa delle nuove operazioni selezionate;
 - b) al conseguimento di tempi di spesa per le operazioni ammesse coerenti con i cronoprogrammi complessivi per annualità già approvati dalla Commissione Europea per il POR Puglia;
6. l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 658/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, con specifico riferimento alle Linee di Azione 9.10 e 9.11 FESR, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;

CONSIDERATO CHE:

- con **A.D. n. 449 del 24/09/2015** si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 2/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- l'**A.D. n.158/2016** si è proceduto ad approvare modifiche all'Avviso n. 1/2015, come già integrato con A.D. n. 449/2015, confermando i contenuti degli Allegati all'A.D. n. 367/2015 — l'Avviso Pubblico, gli Allegati da 1 a 8 dell'Avviso — nonché la procedura aperta o "a sportello" già illustrata nel suddetto Avviso n. 1/2015, "al solo scopo di rendere coerente l'Avviso pubblico che è lex specialis alle prescrizioni normative di cui al D.Lgs. n. 50/2016:
 - a) l'articolo 6 comma 1 punto 4) dell'Avviso pubblico è così sostituito: *"Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico validato, cioè dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera, di livello esecutivo OVVERFO-ciefinite-in-eare-d pfeeclugo—eli—appeite—int-~, al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento; (...)"*;
 - b) sono espunti dal testo dell'Avviso n. 1/2015 la parola "definitivo" in tutti i punti in cui si faceva riferimento al progetto "definitivo/esecutivo".

Inoltre, a seguito della entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016 si prende atto, inoltre, che la Commissione non considererà esaminabili le proposte trasmesse telematicamente dal 19 aprile in poi e prive della proget-

tazione esecutiva, mentre esaminerà le proposte trasmesse telematicamente prima del 19 aprile prescrivendo in ogni caso l'integrazione preventiva con il completamento della progettazione esecutiva prima di valutare la proposta progettuale."

- In data 19 aprile 2017 è stato approvato il Decreto Lgs. N. 56/2017 correttivo al Codice Appalti ed è entrato in vigore il 20/05/2017. Tale Decreto introduce la possibilità nella realizzazione di opere pubbliche di "affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori", che, ai fini dell'Avviso n. 1/2015, rileva rispetto all'accertamento del criterio della immediata cantierabilità, esclusivamente per la condizione introdotta con l'articolo 128, comma 1, lettera c) del d.lgs. 56/2017 (nuovo comma 4-bis dell'articolo 216 del codice):
- **"- interventi con progetti definitivi approvati alla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 (19 aprile 2016) a condizione che la pubblicazione del bando avvenga entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 56/2017 (entrato in vigore il 20 maggio 2017 e quindi entro il 19 maggio 2018)";**
- la Commissione esaminatrice delle domande di ammissione a finanziamento per l'Avviso n. 1/2015, in occasione della riunione di insediamento ha, tra l'altro, discusso delle modalità di applicazione omogenea dei punteggi di valutazione, determinando in particolare quanto segue:
*"La Commissione, infine, prende atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 2 dell'Avviso Pubblico, ha a disposizione 100 punti complessivi suddivisi per i criteri di valutazione delle proposte progettuali formulate dai Soggetti privati e ivi riportati.
 Ciascuna proposta progettuale è considerata ammissibile a finanziamento solo se ha conseguito una valutazione tecnica non inferiore a 70 su 100 p. disponibili.
 Con specifico riferimento al criterio di valutazione n. 4, la Commissione, preso visione dell'Avviso pubblico che, al comma 3, art. 6, reca i requisiti per la prioritario ammissibilità, determina di dover intendere i 10 punti disponibili come "max 10 punti", poiché si rende necessario l'applicazione graduale e modulata rispetto all'indicatore di offerta, e non già dicotomica".*

Tanto premesso e considerato, al fine di evitare l'insorgere di contenzioso sulla modalità applicativa del criterio di valutazione richiamato in premessa, ed al fine di aggiornare i requisiti necessari per l'accertamento della immediata cantierabilità degli interventi ammissibili a finanziamento, si ritiene opportuno approvare con il presente provvedimento le seguenti due modifiche all'Avviso pubblico n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367/2015, come già modificato con A.D. n. 449/2015:

- 1) la prima modifica, limitatamente all'art. 11 e in particolare alle modalità applicative del criterio di valutazione n. 4 della griglia di valutazione, che è così sostituito:

<p>4 — Interventi per la realizzazione/ristrutturazione di strutture e servizi considerati prioritari ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del presente Avviso</p> <ul style="list-style-type: none"> • di cui da 1 a 5 pp. max per il fabbisogno di strutture e servizi a carattere residenziale rispetto alla dotazione già in essere • di cui da 6 a 10 pp. max per il fabbisogno di strutture e servizi a ciclo diurno o carattere semiresidenziale rispetto alla dotazione già in essere 	<p>Max 10 p.</p>
---	------------------

- 2) la seconda modifica, riguarda la definizione della immediata cantierabilità degli interventi e riguarda l'articolo 6 comma 1 punto 4) dell'Avviso pubblico, che è così sostituito: "Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico validato, cioè dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera, e devono essere
 - a) di livello esecutivo, oppure
 - b) interventi con progetti definitivi approvati alla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016(19 aprile 2016) a condizione che la pubblicazione del bando avvenga entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 56/2017 (entrato in vigore il 20 maggio 2017 e quindi entro il 19 maggio 2018) che prevedano affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori (ai sensi dell'articolo

*128, comma 1, lettera c) del d.lgs. 56/2017 (nuovo comma 4-bis dell'articolo 216 del codice)]
al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento; (...)"*;

- sono introdotte nel testo dell'Avviso n. 1/2015 le locuzioni "definitivo/esecutivo (anche ai sensi del comma 4-bis dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016)" in tutti i punti in cui si faceva riferimento alla fattispecie di progetto "definitivo".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dei contenuti del Verbale n. 1 del 5/11/2015 redatto dalla Commissione di istruttoria e valutazione delle domande di ammissione a finanziamento a valere sull'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367/2015;
3. di approvare le modifiche dell'Avviso n. 1/2015, approvato con A.D. n. 367/2015, che riguardano:
 - 1) la prima modifica, limitatamente all'art. 11 e in particolare alle modalità applicative del criterio di valutazione n. 4 della griglia di valutazione, che è così sostituito:

<p>4 — Interventi per la realizzazione/ristrutturazione di strutture e servizi <i>considerati prioritari ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del presente Avviso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • di cui da 1 a 5 pp. max per il fabbisogno di strutture e servizi a carattere residenziale rispetto alla dotazione già in essere • di cui da 6 a 10 pp. max per il fabbisogno di strutture e servizi a ciclo diurno o carattere semiresidenziale rispetto alla dotazione già in essere 	Max 10 p.
--	-----------

- 2) la seconda modifica, la definizione della immediata cantierabilità degli interventi e riguarda
- l'articolo 6 comma 1 punto 4) dell'Avviso pubblico, che è così sostituito: "Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico validato, cioè dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera, e devono essere
 - c) di livello esecutivo, oppure*
 - d) interventi con progetti definitivi approvati alla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 (19 aprile 2016) a condizione che la pubblicazione del bando avvenga entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 56/2017 (entrato in vigore il 20 maggio 2017 e quindi entro il 19 maggio 2018) che prevedano affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori (ai sensi dell'articolo 128, comma 1, lettera c) del d.lgs. 56/2017 (nuovo comma 4-bis dell'articolo 216 del codice)]*
- al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento; (...);
- sono introdotte nel testo dell'Avviso n. 1/2015 le locuzioni "definitivo/esecutivo (anche ai sensi del comma 4-bis dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016)" in tutti i punti in cui si faceva riferimento alla fattispecie di progetto "definitivo".
4. di dare atto che, con riferimento alla prima modifica, la Commissione ha operato per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio 4 di valutazione in omogeneità a quanto riportato nella suddetta formulazione, e che quindi non si genera alcuna discriminazione tra i progetti valutati prima della approvazione del presente provvedimento e quello che saranno approvati successivamente;
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
6. il presente provvedimento:
- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
 - b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d. sarà inviato alla struttura competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, incluso l'allegato è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e
Innovazione Reti Sociali
Dott.ssa Anna Maria Candela